

Mionix NAOS 8200



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/985/mionix-naos-8200.htm>)

Solita eccezionale ergonomia per un mouse gaming che ha fatto scuola ...

Sfogliando le nostre pagine è abbastanza facile rendersi conto di quanto Mionix non sia esattamente un'azienda che punti sui lanci di prodotti a raffica e press release a cadenza continua.

Magari qualcuno potrebbe obiettare che un totale di due serie di mouse sia poco per sopravvivere sul mercato e, generalmente, saremmo d'accordo su questo punto, se non fosse che Mionix è sul mercato dal 2007 e corre tuttora.

Il motivo di questa situazione è da ricercarsi nella minore dimensione dell'azienda rispetto ad altri protagonisti del mercato: per sua precisa scelta Mionix ha puntato sulla qualità invece che sulla quantità, ben sapendo che la reputazione in questo campo è di vitale importanza.

Metaforicamente possiamo affermare che Mionix punta al piatto ricco con un poker in mano.



Per tornare all'argomento di oggi, nelle pagine seguenti apprezzeremo il mouse per antonomasia Mionix, diretto discendente del NAOS che fu il primo prodotto di punta del marchio svedese, che arriva a noi oggi nella sua ultima aggiornata revisione con il collaudato sensore laser Avago ADNS-9800 da 8200 DPI.

Sul nostro portale abbiamo avuto occasione di provare tutti gli esemplari sinora lanciati, tra i quali rientra anche la versione 7000 dotata del più recente ottico PixArt PMW 3310.

A tal proposito coglieremo anche l'occasione di mettere a confronto gli ultimi due modelli aggiungendo qualcosa all'eterna diatriba tra laser e ottico, con riferimento particolare a queste due implementazioni esaminandone i pro ed i contro.

Sarà interessante, specialmente per i meno informati sul NAOS, rivedere nel dettaglio quali sono i particolari costruttivi degni di nota e la peculiare ergonomia che fanno di questo uno dei più comodi mouse gaming attualmente in circolazione.

Mionix NAOS 8200 ↔	
Ergonomia	Full palm-grip
↔ Tasti	7 programmabili
Elettronica	MCU Arm 32bit @72MHz
Sensore	Avago ADNS-9800 da 8200 DPI
Regolazione sensore	3 livelli impostabili
Massima velocità tracciamento	3,8m/s
Memoria on board	128kB
Illuminazione	6 LED RGB integrati in 4 zone
Connessione	USB con cavo di 2 metri intrecciato
Polling rate	fino ad 1ms
Dimensioni	↔ 130.84à—84.72à—38.67mm
Peso	99g (netto);↔ 151g (con cavo)

Il NAOS 8200 è inoltre, come è facile leggere dalla scheda tecnica, un mouse evoluto dal punto di vista delle funzionalità nonostante il design esterno in perfetto stile gaming, in piena contrapposizione a chi potrebbe percepirlo solo in maniera aggressiva e poco funzionale all'uso quotidiano.

Cuore di questa soluzione è un processore ARM che si occupa di gestire sia le funzioni basilari del sensore che quelle funzioni avanzate, come le Macro, che possono essere caricate sulla memoria interna ed eseguite in modalità hardware.

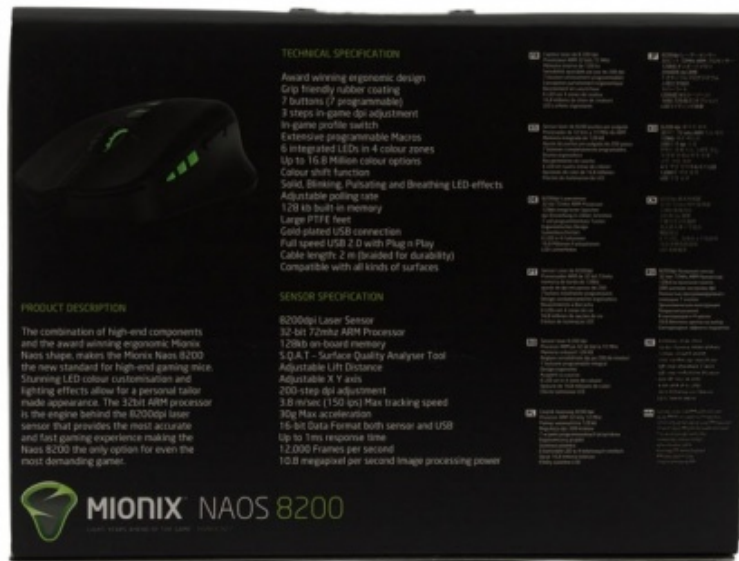
Avremo al suo fianco, per gentile concessione di Mionix, l'ottimo Sargas 900, il "taglio" più grande di un tappetino che abbiamo apprezzato e usiamo tutt'ora insieme ad altri come riferimento nei nostri test.

Tirando le somme di quanto abbiamo fin qui premesso, abbiamo molto d'interessante di cui parlare in questa recensione ...

1. Unboxing

1. Unboxing





La comunicazione scelta è più tecnica della maggior parte delle aziende concorrenti, snocciolando le specifiche complete in ogni dettaglio, nulla escluso, dove potrebbe mancare solo il diametro del cavo utilizzato!



Al contrario di quanto abbiamo visto con il 7000, qui il bundle non include gli sticker Mionix, ma solo il mouse stesso ed un piccolo manuale di installazione rapida.



Arriviamo così al nostro buon NAOS 8200 che si fa subito notare per un interessante particolare, come del resto tutti i mouse Mionix, ovvero un nucleo di ferrite per la prevenzione di interferenze RF.

Una scelta piuttosto singolare considerando che i segnali trasportati dall'USB sono digitali, ma non essendoci motivi per pensare che arrechi danno, non abbiamo nulla da obiettare.



2. Visto da vicino

2. Visto da vicino



Sicuramente uno dei più classici full-palm di sempre, il NAOS è un mouse estremamente ergonomico e ritagliato al millimetro per i destrorsi, fatto per essere impugnato interamente con la mano poggiando anche il palmo (da qui il termine palm-grip).

La mano destra sarà quindi pienamente in contatto con una scocca rivestita in soft touch di alta qualità , secondo quanto dichiarato dallo stesso produttore.

Non essendo possibile impostare degli stress test in tempo ragionevole per la pubblicazione di questa nostra recensione, dovremo prenderlo in parola.

I benefici assicurati da questa finitura sono buoni, ma i contro si traducono in un maggior costo e una tendenza del rivestimento a divenire lucido nelle zone di massima usura: sarà per questo motivo che molti produttori stanno tornando sulla nuda plastica a partire dai loro best buy (si pensi al Roccat Kone Optical o al DeathAdder 2013).



Il lato destro è, nell'ottica di fornire un'ergonomia ideale, estremamente profilato per poter offrire un appoggio rilassato al dito anulare e mignolo.

Da questa visuale è interessante notare l'asimmetria del NAOS, delineata dai progettisti con l'unico scopo di esaltare le capacità ergonomiche del mouse.



Quando l'indice ed il medio sono occupati a gestire i tasti principali, le altre dita trovano uno spazio naturale ai lati del mouse, come è facilmente apprezzabile da questa visuale, che sintetizza alla perfezione l'ergonomia del NAOS senza dover aggiungere molte parole in merito.



L'offerta di tasti include i canonici sette pulsanti programmabili che si possono trovare su un classico mouse gaming, tutti programmabili come vedremo a breve.

Da qui possiamo vedere anche l'unico dettaglio che differenzia il NAOS 8200 dal 7000, ovvero l'indicatore LED a 3 livelli che indica la risoluzione corrente del sensore.



Dal profilo frontale possiamo notare una marcata impronta semicircolare sui due tasti principali, essenziale per una presa naturale del mouse.

L'incavo laterale sinistro, molto accentuato, permette di posizionare il pollice senza che questi tocchi con la superficie di scorrimento ed in completa libertà per attivare i pulsanti laterali.



Un'area di appoggio più elevata ha spinto gli ingegneri Mionix a prevedere quattro pad surfer in uno schema simmetrico, per ottenere la massima stabilità durante il movimento ed una ripartizione del peso ottimale.

Il posizionamento del sensore laser Avago ADNS-9800 da 8200 DPI è anche qui in prossimità del baricentro, sull'asse longitudinale della base di appoggio.



Lo schema di illuminazione si affida a vari elementi LED, capaci di illuminarsi secondo svariate colorazioni con l'uso del software che esamineremo in dettaglio a partire dalla prossima pagina.

3. Software di gestione

3. Software di gestione

Su sistema operativo Windows 7 64-bit, l'applicazione impegna circa 35MB della memoria di sistema ed ha un impatto pressoché nullo sull'attività del processore.

Mouse Settings



La classica pagina introduttiva è stata ridotta alle funzioni di uso base, allo scopo di integrare solo il necessario e quanto di più frequente si possa richiedere al software.

Sotto la barra del menu principale ne troviamo una seconda con i cinque profili impostabili, i quali consentono di memorizzare velocemente assegnazioni e sensibilità specifiche per ogni gioco o applicazione grafica, in modo da essere rapidamente a portata di click quando necessario.



Analizzeremo la funzione di programmazione Macro nella pagina seguente, ma per ora abbiamo visto come possiamo programmarle su di un tasto.

Sensor Performance



La parte più interessante del software è sicuramente la sezione dedicata alle impostazioni relative al sensore.

Lateralmente è possibile attivare l'impostazione *Refined Mode*: non abbiamo informazioni ufficiali circa la funzione, ma sembra che possa introdurre un lieve effetto di smoothing (riduce la quantità di counts errati inviati dal sensore, cambiando leggermente il feeling del mouse).

Il Surface Quality Analyzer Tool, o S.Q.A.T., analizza il data loss nel tracciamento nel sensore e restituisce una valore da uno a 10 sulla qualità della superficie.

Color Settings



Ci viene allora incontro il menu Color Settings, che prevede sul NAOS 8200 la possibilità di scegliere il colore voluto o impostare una variazione continua in tutto il range di colori disponibili.

E' possibile inoltre decidere un'illuminazione differente nelle due zone o inserire un effetto di intensità variabile con luce ad intermittenza, pulsante, oppure graduale.

4. Software di gestione - Creazione Macro

4. Software di gestione - Creazione Macro

La gestione e la creazione delle Macro è semplice e lineare come abbiamo già visto a proposito dei due ottici AVIOR e NAOS recensiti non molto tempo fa.

Macro Settings



Per iniziare, nel riquadro a sinistra clicchiamo su New Macro ed inseriamo un nome che identifichi la Macro: nel nostro caso, siamo andati a realizzare la nostra preferita "Save PSD", che ci consente di attivare l'opzione Salva per Web integrata in Adobe Photoshop CC, ovvero "CTRL + ALT + SHIFT + S".

Nel nostro caso abbiamo scelto quindi la prima e siamo andati a cliccare su Start Record, in modo che il programma registrasse ogni input proveniente dalla tastiera.



Per inserire un input da mouse è necessario fare click con il pulsante destro del mouse sulla finestra Events e selezionare l'input che si vuole aggiungere alla registrazione della Macro.

Tale menu mette a disposizione anche i controlli relativi ai delay, utili nel caso si voglia affinare la velocità di esecuzione di una Macro.

Per renderla operativa, è necessario assegnarla ad uno dei tasti nella sezione Mouse Settings e cliccare su Apply.

Ogni Macro registrata e usata tramite il Mionix NAOS 8200 viene recepita dalle applicazioni come un input realmente proveniente dall'utente e può essere impiegata su ogni computer senza ripetere la procedura di registrazione, grazie alla presenza di un microprocessore e di una memoria interna dedicata.

Support



L'ultima sezione fornisce un supporto utile a risolvere eventuali problemi o ad aggiornare il Software ed il Firmware del mouse con degli specifici link che riportano al sito ufficiale Mionix.net.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

Siamo arrivati finalmente a discutere delle capacità reali del Mionix NAOS 8200, tra un paio di partite ed un po' di uso generico con varie applicazioni ed in navigazione.

Il NAOS è per sua natura particolarmente adatto a svolgere le sue funzioni di mouse anche in contesti non gaming, grazie alla sua ergonomia che consente un comfort notevole.

Nei fatti, ogni mouse palm è notevolmente più "morbido" rispetto ad un aggressivo e rigido claw-grip, ad esempio, ma il NAOS segna un ulteriore passo nella direzione del comfort rispetto al controllo, anche per gli standard tipici dei palm-grip.

Chi ha mani più grandi, comunque, può efficacemente impugnare il NAOS in maniera meno rilassata e riuscire, nonostante questo, a controllarlo in maniera perfetta, complice anche la saggia scelta di Mionix di non eccedere sul peso come altri produttori.

I soli 99 grammi possono sembrare leggermente sottodimensionati ai più, ma lasciateci dire che un buon mouse da gaming, attento alle prestazioni anzitutto, deve mantenersi su valori che consentano il miglior bilanciamento tra inerzia e controllo in gioco.



I nostri test preliminari su Counter Strike sono durati meno del dovuto: l'ergonomia è naturale e il ricordo del NAOS 7000 che abbiamo recensito in tempi non lontani è ancora vivido.

Il comportamento in gioco è invece leggermente differente in luogo del diverso feeling del sensore laser Avago ADNS-9800 rispetto all'ottico PixArt PMW 3310.

L'accelerazione hardware non sembra un problema, almeno sul nostro rigido MM400, mentre lo è sui tessuti in maniera evidente, a seconda dei casi, una volta superate certe velocità .

La maggior parte dei giocatori, dagli high sensor a quelli moderatamente low sensor, potranno utilizzare il NAOS 8200 senza neanche toccare tali parametri operativi, perchè funzionerà in maniera ottimale.



Per ottenere il meglio da questo sensore, se non è possibile usare un mousepad rigido, consigliamo l'uso di tessuti a trama fitta, uniforme e colorazione nera (condizione ideale anche per gli ottici), come il Mionix Sargas appunto, dove il NAOS 8200 esprime un tracciamento regolare.

Avevamo già apprezzato le peculiari caratteristiche di questo tessuto dall'attrito ridotto, ma eravamo un po' scettici circa l'idea di usarlo nella versione 900.

Il primo impatto è stato un gran problema, ma l'avere a disposizione una superficie così grande permette una gran libertà di movimento che abbiamo apprezzato.



Valido punto a favore del NAOS 8200 è anche la rotellina di scorrimento, precisa in ogni scatto ed affidabile in ogni situazione.

L'incertezza derivante da eventuali giochi meccanici è nulla, perciò siamo perfettamente dentro i migliori requisiti per giocare.

Il grip offerto dalla finitura a quattro strati è eccellente, ma leggermente meno entusiasmante è l'aspetto del mouse dopo qualche giornata di utilizzo.



Molti professionisti, un po' perchè anche giocatori nel tempo libero, un po' perchè interessati alla qualità espressa dalle periferiche gaming, cercano spesso il giusto mix per le proprie postazioni.

Nelle nostre prove di solito investighiamo spesso su questa possibilità , rilevando quando un certo mouse gaming, o considerato tale, è più un'arma da battaglia o una periferica versatile.

Palesemente il nostro NAOS 8200 ricade nella seconda categoria, grazie anche all'aiuto del software di controllo, con il quale possiamo dare vita a svariate Macro e funzioni per ottenere così una periferica estremamente funzionale ai nostri scopi, che nel tempo libero si rivela anche un efficace mouse da gioco.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Il Mionix NAOS 8200 si conferma un ottimo palm con un ergonomia che ha pochi rivali, almeno secondo la nostra esperienza.

Questa sua inclinazione porta qualche problema alla maggioranza dei giocatori assidui, i quali generalmente preferiscono prese meno comode e più tese, ma in definitiva il NAOS è un mouse estremamente specializzato che si ama o si odia, senza mezze misure.

Sul lato tecnico il NAOS 8200 è irreprensibile: abbiamo la qualità che cerchiamo in un mouse con un prezzo di circa 80 €, un software funzionante, un'elettronica evoluta e, per finire, un peso contenuto entro valori gestibili per lunghe partite: il pacchetto completo è servito!

Se desiderate avere un mouse laser a tutti i costi, troverete nel NAOS 8200 un'impeccabile implementazione del miglior sensore VCSEL presente sul mercato, capace di lavorare bene a qualsiasi livello di risoluzione lo si voglia usare, con 128kB di memoria interna, un controllore ARM ed un giusto peso.

Potrà sembrare strano porre tanta enfasi sul peso, ma se si considera che le soluzioni con tecnologia simile al NAOS viaggiano tra i 120 ed i 140g ed oltre, il palm Mionix è in una posizione unica per convincere i giocatori che desiderano un mouse di fascia alta che non sacrifichi le prestazioni.



PRO

- Ergonomia perfetta
- Ottimo sensore laser
- Meccanica solida
- Software funzionale
- 99 grammi di peso

CONTRO

- Nulla da rilevare

Si ringrazia Mionix per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com